



Comune di Trapani

Provincia di Trapani

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 28/04/2025

Parere

**PARERE IN MERITO AL PIANO DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2025-2027
PIAO – SEZIONE 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE
UMANO”**

Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilaventicinque, con modalità telematiche si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Trapani eletto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 20 ottobre 2023,

nelle persone dei Sig.ri:

- dr. Tumbiolo Alberto (Presidente),
- dr. Rosa Massimiliano (componente),
- dr. Biondo Antonino (componente).

L'organo di Revisione Economico-Finanziario, constatata la presenza on line di tutti i componenti, passa ad esaminare la richiesta di parere sulla proposta n.2122/2025 pervenuta a mezzo pec in data 24 Aprile 2025 a firma del Segretario Generale ed avente ad oggetto : *APPROVAZIONE*

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE (PIAO). ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 102 DEL 27/03/2025.

Il Collegio dei Revisori,

CONSIDERATO

che il PIAO, per come definito all'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 13/12/2023 n. 122, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

2.a gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

2.b la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

2.c compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

2.d gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

2.e l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

2.f le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

2.g le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

DATO ATTO

che il PIAO, per come definito all'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

TENUTO CONTO

- che l'art. 7 del medesimo D.M. stabilisce che il PIAO:
 - è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga;
 - è predisposto esclusivamente in formato digitale, è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- che l'art. 8, comma 2, del D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 dispone che in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO, di cui all'articolo 7, comma 1, dello stesso decreto, è differito di trenta giorni successivi al termine di approvazione dei bilanci;

VISTI

- **l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001** che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano

analiticamente motivate;

- **l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001** secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;*
- **l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019** secondo il quale *«i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;*
- **l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006**, che recita *«Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- **l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006**, che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *«in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di*

stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- **l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006**, che dispone che *«Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- **l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006**, secondo cui *«Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558»* [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];
- **il D.M. 17.03.2020**, che ha provveduto ad *«individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia»* (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);
- **l'art. 6 del D.L. 80/2021**, secondo il quale *«Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;* Dato atto che il PIAO, per come definito all'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- **l'art. 7 del medesimo D.M.** stabilisce che il PIAO:

- è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga;
- è predisposto esclusivamente in formato digitale, è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- il **Decreto 30.06.2022 n° 132**, della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*», che regola il contenuto del PIAO e fornisce, in allegato, il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione unificata e integrata;
- il **principio contabile n° 4/1** dell’armonizzazione contabile in forza del quale «*la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*»;
- le «**Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche**» del 22.07.2022;
- la **Sentenza delle Sezioni riunite** in sede giurisdizionale in speciale composizione **n. 7/2022/DELIC** secondo la quale l’equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell’articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l’ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l’atto di asseverazione da parte dell’Organo di revisione;

CONSIDERATO

- che il termine ultimo per l’approvazione del PIAO 2025/2027, era fissato al 30/03/2025, a seguito del mancato ulteriore differimento disposto dal Decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2024, del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali

fissato al 28/02/2025;

ESAMINATA

- la proposta n. 2122 di PIAO 2025-2027, redatta dalla struttura di riferimento, costituita dal modello di Piano e relativi allegati, che aggiorna ed integra il precedente Piano 2025/2027 approvato con delibera di Giunta comunale n. 102 del 27/03/2025, che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

tipologia rapporto	Profilo	numero
TEMPO INDETERMINATO	FUNZIONARI FONDO COESIONE	11
TEMPO INDETERMINATO	DIRIGENTE -FUNZIONARI – ISTRUTTORI-OPERATORI	15
PROGRESSIONI VERTICALI	OPERATORI ESPERTI E FUNZIONARI	7
STABILIZZAZIONI	ISTRUTTORI– OPERATORI ESPERTI – DIRIGENTE TECNICO	4
TEMPO DETERMINATO – ASSUNZIONI FLESSIBILI	FUNZIONARI – ISTRUTTORI – OPERATORI	47

- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

entrate correnti anno 2021	86.136.475,46
entrate correnti anno 2022	79.613.776,96
entrate correnti anno 2023	83.466.281,87
media entrate correnti	83.072.178,10
stanziamento definitivo FCDE 2023	19.275.468,06
spesa di personale 2023	12.983.136,67
% rapporto spese di personale 2023 media entrate correnti - FCDE	20,35%
% soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	27%

- nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
17.579.164,63	16.444.540,21	16.444.540,21

- Tenuto conto che l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (lett. E)	-1.678.775,86	740.939,78	1.461.284,28
equilibrio di bilancio	14.270.903,10	26.290.074,09	10.587.313,74

- con **deliberazione n° 44 del 14/04/2025** Consiglio Comunale è stato approvato il **bilancio di previsione 2025/2027**;
- con **deliberazione n° 162 del 19/12/2024** del Consiglio Comunale è stato approvato il **rendiconto dell'esercizio 2023**;
- al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2025	2026	2027
1.1	Rigidità strutturale di bilancio <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) / entrate correnti</i>	20,17	20,11	20,19
3.1	Indicatore di equilibrio economico-finanziario <i>Incidenza spesa personale/spesa corrente</i>	20,93	23,33	23,44
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	17,8	18,61	18,61
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,19	0,19	0,19
3.4	Spesa di personale pro-capite	294,98	303,32	303,32
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	6,17	3,06	3,19
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	3,17	2,18	2,18

CONSIDERATO

- che i residenti del Comune di Trapani all'01/01/2024, come da dati istat, sono pari a n. **55.229** abitanti e pertanto l'Ente si colloca nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa da 10.000 ai 59.999 abitanti" della **Tabella 1** del D.M. del 17 marzo 2020, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti al netto del FCDE) pari a **27,00%** ;
- che ai fini della verifica delle capacità assunzionali dell'ente e quindi della determinazione della percentuale di incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti dell'ultimo triennio si fa riferimento quale ultimo anno del triennio al rendiconto dall'Ente all'anno 2023 le risultanze di detta verifica sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023	MEDIA
Titolo I	€ 48.121.026,63	€ 46.130.365,86	€ 47.238.707,21	€ 47.163.366,57
Titolo II	€ 25.196.384,00	€ 13.495.241,28	€ 15.859.957,05	€ 18.183.860,78
Titolo III	€ 12.819.064,83	€ 19.988.169,82	€ 20.367.617,61	€ 17.724.950,75
Totale Entrate Correnti	€ 86.136.475,46	€ 79.613.776,96	€ 83.466.281,87	€ 83.072.178,10
FCDE anno 2023 - parte corrente				-€ 19.275.468,06
A) Media entrate correnti al netto FCDE				€ 63.796.710,04
B) Spesa personale Titolo 1 impegnato ultimo conto consuntivo 2023 (macro 101+macro 109+macro 103 integrazione ASU come da allegato A)				€ 12.983.136,67
C) Rapporto percentuale Spesa del Personale/Entrate Nette				20,35%
Individuazione della collocazione dell'ente in rapporto alle tabelle 1 - 2 del DM				
N. di abitanti al 01/01/2024 (dato ufficiale istat)				55.229
D) valore soglia per classe demografica Tabella 1 D.M. 17 marzo 2020				27,00%
E) Spesa per il personale consentita in base a valore soglia tabella 1 (€ 63.796.710,04*27%)				17.225.111,71

- che il Comune di Trapani, avendo un rapporto spese personale, come da consuntivo 2023 (€ **12.983.136,07**)/ media entrate 2021/2023 al netto FCDE (€ **63.796.710,04**) = **20,35%**, quindi al di sotto del valore soglia massimo pari a 27,00%, rientra fra i cosiddetti "**enti virtuosi**" e come tale può applicare le maggiori facoltà assunzionali previste dalla nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in l. 58/2019.
- che il disposto dell'art. 5 del Decreto del 17 marzo 2020 prevede che "*In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e*

del valore soglia di cui all'art. 4, comma” pertanto lo stesso non trova applicazione per l'anno 2025.

- che la legge n.207 del 30/12/2024 (finanziaria 2025) al comma 830 prevede che “per l'anno 2025 le agenzie fiscali, gli enti di regolazione dell'attivit  economica, gli enti produttori di servizi tecnici e economici, gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, le Autorita' di bacino distrettuali, le fondazioni lirico-sinfoniche, i teatri nazionali e di rilevante interesse culturale e le altre amministrazioni locali, non comprese nei commi da 823 a 829, inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nei rispettivi raggruppamenti istituzionali, possono procedere ad assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dei rispettivi ordinamenti ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente”.
- che il costo dei cessati dell'anno 2024, pari a n. 23 unit , (considerando i differenziali stipendiali di ciascuna unit ), ammonta ad **€ 834.581,95** ed il 25% risulta pari ad **€ 208.645,49** come riportato nella tabella seguente:

Cessati 2024

N. cessazioni	Categoria / Area	Profilo	Totale costo annuo tenuto conto del differenziale stipendiale
3	Area degli Operatori	Profili professionali vari	89.418,83
6	Area degli Operatori Esperti	Profili professionali vari	189.506,06
10	Area degli Istruttori	Profili professionali vari	380.175,20
4	Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione	Profili professionali vari	175.481,86
23		TOTALE	834.581,95
		25%	208.645,49

Pertanto il limite di spesa, pari ad **€ 17.225.111,71** va ridotto dell'importo di **€ 208.645,49** attestandosi su un valore di **€ 17.016.466,22**.

- Che il costo complessivo delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, programmate con il presente provvedimento per il triennio 2025/2027,   il seguente:

	Incidenza bilancio 2025	Incidenza bilancio 2026	Incidenza bilancio 2027
Assunzioni a tempo indeterminato	597.649,02	1.105.387,52	1.105.387,52
Assunzioni a tempo determinato	603.975,93	1.263.213,24	1.167.267,29
TOTALE	1.201.624,95	2.368.600,75	2.272.654,81
Assunzioni eterofinanziate	-870.489,47	-1.683.675,15	-1.636.441,88
Occorrenze effettive sul bilancio	331.135,48	684.925,61	636.212,93

VERIFICA RISPETTO LIMITI E TETTI DI SPESA

PREVISIONE SPESA PERSONALE 2025/2027 EX ART 33, COMMA 2, DL 34/2019 RAPPORATA ALLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI 2021/2023			
	2025	2026	2027
macro 101	€ 16.444.587,28	€ 15.717.893,36	€ 15.717.893,35
macro 109 (personale in comando)	€ 117.063,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
Totale spesa del personale	€ 16.561.650,28	€ 15.761.593,36	€ 15.761.593,35
previsione spese per assunzioni eterofinanziate *	-€ 875.478,18	-€ 1.102.339,99	-€ 1.102.339,99
Totale spesa del personale al netto eterofinanziate	€ 15.686.172,10	€ 14.659.253,37	€ 14.659.253,36
LIMITE ANNUO MASSIMO SPESA PERSONALE	€ 17.016.466,22	€ 17.016.466,22	€ 17.016.466,22
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE DI SPESA	€ 1.330.294,12	€ 2.357.212,85	€ 2.357.212,86
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-/2023 AL NETTO FCDE	€ 63.796.710,04	€ 63.796.710,04	€ 63.796.710,04
previsione entrate per assunzioni eterofinanziate *	-€ 875.478,18	-€ 1.102.339,99	-€ 1.102.339,99
Entrate correnti al netto entrate per assunzioni eterofinanziate	€ 62.921.231,86	€ 62.694.370,05	€ 62.694.370,05
RAPPORTO PREVISIONE SPESA PERSONALE EX ART.33, COMMA 2, D.L.34/2019	24,93%	23,38%	23,38%

* nei capitoli del personale del bilancio di previsione 2025/2027 attualmente non risulta allocata, in quanto in attesa dell'applicazione dell'avanzo vincolato, per l'anno 2025 la somma di € 197.840,56 e per ciascuno degli anni 2026 e 2027 la somma di € 585.083,04 .Pertanto vengono indicate nel prospetto di cui sopra, quale decurtazione sia dalle spese del personale che dalle entrate, solo gli stanziamenti delle assunzioni eterofinanziate attualmente allocate in bilancio.

- che anche in via prospettica confrontando, la previsione 2025/2027 delle spese del personale la spesa del personale, determinata ai sensi dell'art.33 del D.L. 34/219, con la previsione delle entrate correnti, al netto del FCDE stanziato per ciascuno dei suddetti anni, detto rapporto non supera il valore soglia individuato nella Tabella 1 del Decreto 17/03/2020 che per il Comune di Trapani è 27,00% come di seguito riportato:

PREVISIONE SPESA PERSONALE 2025/2027 EX ART 33, COMMA 2, DL 34/2019 IN BASE ALLA PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI 2025/2027			
	2025	2026	2027
macro 101	€ 16.444.587,28	€ 15.717.893,36	€ 15.717.893,35
macro 109 (personale in comando)	€ 117.063,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
Totale spesa del personale	€ 16.561.650,28	€ 15.761.593,36	€ 15.761.593,35
previsione spese per assunzioni eterofinanziate *	-€ 875.478,18	-€ 1.102.339,99	-€ 1.102.339,99
Totale spesa del personale al netto eterofinanziate	€ 15.686.172,10	€ 14.659.253,37	€ 14.659.253,36
LIMITE ANNUO MASSIMO SPESA PERSONALE	€ 17.016.466,22	€ 17.016.466,22	€ 17.016.466,22
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE DI SPESA	€ 1.330.294,12	€ 2.357.212,85	€ 2.357.212,86
PREVISIONE ENTRATE CORRENTI	2025	2026	2027
Titolo I	€ 46.873.475,17	€ 46.873.475,17	€ 46.873.475,17
Titolo II	€ 23.588.108,07	€ 21.311.170,01	€ 21.063.826,64
Titolo III	€ 26.836.390,11	€ 26.662.323,43	€ 26.565.817,60
Totale Entrate Correnti	€ 97.297.973,35	€ 94.846.968,61	€ 94.503.119,41
Previsione FCDE - parte corrente	-€ 21.395.966,50	-€ 21.377.932,00	-€ 21.377.932,00
A) entrate correnti al netto FCDE	€ 75.902.006,85	€ 73.469.036,61	€ 73.125.187,41
previsione entrate per assunzioni eterofinanziate *	-€ 875.478,18	-€ 1.102.339,99	-€ 1.102.339,99
entrate correnti al netto assunzioni eterofinanziate	€ 75.026.528,67	€ 72.366.696,62	€ 72.022.847,42
RAPPORTO PREVISIONE SPESA PERSONALE EX ART.33, COMMA 2, D.L.34/2019	20,91%	20,26%	20,35%

* nei capitoli del personale del bilancio di previsione 2025/2027 attualmente non risulta allocata, in quanto in attesa dell'applicazione dell'avanzo vincolato, per l'anno 2025 la somma di € 197.840,56 e per ciascuno degli anni 2026 e 2027 la somma di € 585.083,04 .Pertanto vengono indicate nel prospetto di cui sopra, quale decurtazione sia dalle spese del personale che dalle entrate, solo gli stanziamenti delle assunzioni eterofinanziate attualmente allocate in bilancio.

PRESO ATTO

che con il presente Piano triennale dei fabbisogni del personale viene rideterminata la dotazione organica numerica dell'Ente, ai sensi dell' art.6 del D.Lgs. 165/2001, come in ultimo approvata con delibera di G.M.n. 332 del 14/08/2024, tenuto conto delle risorse a disposizione nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti e sulla base delle preminenti esigenze organizzative dell'ente, e la cui spesa teorica, pari ad € **18.472.823,93** inclusi oneri riflessi ed IRAP, e comprensiva delle ulteriori componenti di costo del personale per l'anno 2025:

- risulta inferiore al valore medio della spesa del personale del triennio 2011- 2013, pari a € **21.992.152,63**, quale limite massimo di spesa potenziale individuato nella media del triennio 2011/2013;
- si attesta, al netto delle spese di personale eterofinanziate e dell'Irap, su un valore di € **16.946.480,57** inferiore alla spesa massima di personale consentita, in base al valore soglia, pari ad € € **17.016.466,22**.

AREA	Posti occupati al 31/12/2024 a tempo indeterminato	Cessazioni 2025 (incluse quelle per progressioni verticali)	Personale assumibile nel 2025 (incluse le progressioni verticali) tenuto conto del limite di spesa di € 17.016.466,22	Nuova dotazione organica	Spesa teorica unitaria per categoria	Spesa teorica per categoria
Dirigenti*	2	0	5	7	64.214,47 €	449.501,29 €
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione full time	22	-2	45	65	36.567,69 €	2.376.899,85 €
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione part time			1	1	21.940,61 €	21.940,61 €
Area degli Istruttori full time	90	-8	98	176	33.668,90 €	5.925.726,40 €
Area degli Istruttori part.time	1	-1	11	11	18.517,90 €	203.696,85 €
Area degli Operatori Esperti full time	103	-18	20	105	30.176,85 €	3.168.569,25 €
Area degli Operatori Esperti part time	1		3	4	19.313,18 €	77.252,74 €
Area degli Operatori full time	41	-9	18	50	28.755,71 €	1.437.785,50 €
Area degli Operatori part time	0		9	9	19.266,33 €	173.396,93 €
	260	-38	210	428	Totale	13.661.372,49 €
* all'attualità n.l unita utilizzata ex art.110						
ulteriori componenti spesa personale al lordo irap						
	Trattamento accessorio : Fondo segretario, fondo dirigenti, fondo personale non dirigente, fondo posizioni organizzative, fondo straordinario					4.385.356,15 €
	Altre componenti di costo , Indennità di vigilanza, Indennità educatori, salario anzianità, ANF)					336.017,28 €
	personale tempo determinato /utilizzo di personale di altri enti, mansioni superiori					92.976,81 €
	totale costo dotazione organica al lordo Irap					18.475.722,72 €
	assunzioni eterofinanziate a tempo indeterminato a dedurre					- 377.009,82 €
	Irap a dedurre					- 1.149.515,44 €
	totale costo dotazione organica al netto spese personale eterofinanziate e Irap					16.949.197,46 €

Le previsioni di spesa relative al personale per le annualità 2025 -2027, considerate le cessazioni e le assunzioni programmate con il presente Piano, sia a tempo indeterminato che determinato, risultano inferiori al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 pari a € 21.992.152,63 come di seguito riportato:

Prospetto analitico delle spese del personale previste nel bilancio di previsione 2025/2027 dimostrativo del contenimento della spesa per il personale nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art.1. co. 557 e 557 quater			
SPESA DEL PERSONALE	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026	Previsione anno 2027
previsione macro 101	€ 16.495.602,28	€ 15.717.893,36	€ 15.717.893,35
previsione macro 102	€ 1.244.358,47	€ 1.190.642,85	€ 1.190.642,85
macro 103 (formazione e missione)	€ 26.504,00	€ 26.004,00	€ 26.004,00
Macro 109 (personale in comando)	€ 117.063,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	€ 17.883.527,75	€ 16.978.240,21	€ 16.978.240,20
COMPONENTI ESCLUSE	€ 3.325.605,01	€ 3.633.236,04	€ 3.582.986,48
SPESE PERSONALE AL NETTO COMPONENTI ESCLUSE	€ 14.557.922,74	€ 13.345.004,17	€ 13.395.253,72
LIMITE -VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	€ 21.992.152,63	€ 21.992.152,63	€ 21.992.152,63
	- 7.434.229,89	- 8.647.148,46	- 8.596.898,91

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019		
<p>DM 17 marzo 2020 art. 2 a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato</p> <p>Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999</p>		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2023
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	53.323,13
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	7.280.755,86
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	243.760,81
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	2.151.695,61
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	204.895,61
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo de	U.1.01.01.01.008	
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	135.270,56
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	2.495.032,40
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	53.539,69
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	291.433,34
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	3.681,61
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale-	U.1.01.02.02.003	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	
	TOTALE MACRO 101	€ 12.913.388,62
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	€ 31.818,85
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
personale in comando presso l'ente	U.1.09.01.01.001	€ 37.929,20
	TOTALE SPESE DI PERSONALE ANNO 2019 D.L. 34/2019	€ 12.983.136,67

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

OSSERVATO

- **che dal 01 Gennaio 2025 sono entrate in vigore le disposizioni dell'articolo 33 del D.L. 34/2019 per gli enti virtuosi e non virtuosi;**

TENUTO CONTO

- che il Comune di Trapani, come sopra riportato ha un rapporto spesa del personale/entrate pari al **20,35 %**, e pertanto rientra fra i cosiddetti "enti virtuosi" e come tale può applicare le maggiori facoltà assunzionali previste dalla nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in l. 58/2019.

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm. e ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

comunque il ritardo con cui viene adottato il documento che definisce la programmazione triennale delle esigenze di personale dell'ente, in termini di organico, tipologie di profili professionali, e fabbisogni futuri, in coerenza con gli obiettivi strategici e le risorse finanziarie disponibili;

VISTI

- il **parere favorevole di regolarità tecnica** espresso dal Segretario Generale Dr. Panepinto Giovanni in data 20/04/2025;
- il **parere favorevole di regolarità contabile** espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dr. Petrusa Gioacchino il 20/04/2025;

RITIENE

- adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

INVITA

l'ente, al fine di evitare responsabilità di natura erariale, dovuta all'eventuali assunzioni non rispettose delle norme sopra citate, di verificare costantemente, prima di effettuare ogni assunzione prevista nel PIAO, il mantenimento degli equilibri di Bilancio, ed esprime **parere favorevole** sulla proposta n. 2122/2025 ad oggetto: “*APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE (PIAO). ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 102 DEL 27/03/2025*”, con le raccomandazioni/osservazioni sopra riportate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr Alberto Tumbiolo (Presidente)*

dr Massimiliano Rosa (componente)*

dr Antonino Biondo (componente)*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*